

---

Nicola Morato, *Il ciclo di «Guiron le Courtois».*  
*Strutture e testi nella tradizione manoscritta*

Walter Meliga

---



**Edizione digitale**

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/2672>

DOI: 10.4000/studifrancesi.2672

ISSN: 2421-5856

**Editore**

Rosenberg & Sellier

**Edizione cartacea**

Data di pubblicazione: 1 dicembre 2013

Paginazione: 578

ISSN: 0039-2944

**Notizia bibliografica digitale**

Walter Meliga, « Nicola Morato, *Il ciclo di «Guiron le Courtois».* Strutture e testi nella tradizione manoscritta », *Studi Francesi* [Online], 171 (LVII | III) | 2013, online dal 30 novembre 2015, consultato il 18 settembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/2672> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.2672>

---

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

---

# Nicola Morato, *Il ciclo di «Guiron le Courtois». Strutture e testi nella tradizione manoscritta*

Walter Meliga

---

## NOTIZIA

NICOLA MORATO, *Il ciclo di «Guiron le Courtois». Strutture e testi nella tradizione manoscritta*, Firenze, Edizioni del Galluzzo per la Fondazione Ezio Franceschini, 2010 («Archivio romanzo», 19), pp. 438.

- 1 Il lavoro è il primo significativo studio sulla tradizione e sulla struttura del *Guiron le Courtois*, vasto romanzo in prosa ancora largamente inedito, composto a partire dagli anni 1235-1240 fino alla fine del sec. XIII e che si pone come prologo alle grandi compilazioni, ugualmente in prosa, del *Lancelot* e del *Tristan* mettendo in scena la generazione anteriore ai più celebri cavalieri della Tavola Rotonda. L'identità testuale incerta del romanzo, frazionata in diverse soluzioni narrative a seconda dei manoscritti relatori, è affrontata con grande acribia nello studio di Morato, che dimostra l'esistenza di tre *branches* (un *Roman de Meliadus* e un *Roman de Guiron*, cui segue una *Suite Guiron*), analizzate con attenzione ai loro aspetti strutturali e alle impostazioni narrative. Chiude il lavoro la definizione di un'ipotesi stemmatica sul *Roman de Meliadus*, di cui si deve apprezzare l'attenta collazione dei testimoni, difficile per la complessità della tradizione indagata e frutto di una scelta metodologica di grande importanza nell'ambito della narrativa in prosa, spesso lasciata a soluzioni ecdotiche molto meno esigenti.